

# ACCORDO DI COLLABORAZIONE STRATEGICA PER LA COSTITUZIONE DELLA COMUNITÀ DEL CIBO E DELLA BIODIVERSITÀ DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE “BIO-DIVERSAMENTE PIANA”

tra

**Qualità & Servizi S.p.A.**, con sede legale in Calenzano, Via del Colle 78 , P.Iva  
04733350484 rappresentato da Filippo Fossati (Amministratore Unico)

e

1. **Comune di Campi Bisenzio**, Ente pubblico territoriale, con sede legale in Campi Bisenzio, Piazza Dante 36, P.IVA 00421110487, rappresentato da Emiliano Fossi (Sindaco),
  2. **Comune di Sesto Fiorentino**, Ente pubblico territoriale, con sede legale in Sesto Fiorentino, Piazza Vittorio Veneto 1, P.I. n. 00420010480, rappresentato da Lorenzo Falchi (Sindaco),
  3. **Comune di Signa**, Ente pubblico territoriale, con sede legale in Signa, Piazza della Repubblica, 1 - Codice Fiscale/Partita Iva: 01147380487, rappresentato da Giampiero Fossi (Sindaco),
  4. **Comune di Calenzano**, Ente pubblico territoriale, con sede legale a Calenzano, in Piazza Vittorio n. 12, CF: 01007550484 rappresentato da Riccardo Prestini (Sindaco)
  5. **Comune di Carmignano**, Ente pubblico territoriale, con sede legale in Carmignano, Piazza Matteotti 1 P. IVA 00255160970 - Codice Fiscale 01342090485, rappresentato da Edoardo Prestanti (Sindaco),
  6. **Slowfood Scandicci Condotta 180**, Giovanna Licheri
  7. **Comitato per le Oasi WWF dell'Area Fiorentina**, Comitato di scopo con sede legale in Via di Focognano, c/o Oasi Stagni di Focognano, 50013 Campi Bisenzio, P.IVA e C.Fisc.: 05851920487 rappresentato da Stefano Berni,
  8. **Caritas Vicariale di Campi Bisenzio ONLUS**, Marco Fagotti
  9. **Confraternita della Misericordia di Sesto Fiorentino ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO** con sede legale in SESTO FIORENTINO, via/piazza SAN FRANCESCO 39, P.I/ C.F. 00785780487 rappresentato da SANDRO BIAGIOTTI
- ALTRI FIRMATARI**
10. Azienda agricola "Marcello Paoli" , Marcello Paoli
  11. Società Agricola Montaneta, Gangheretti Umberto
  12. **Frigionaia Azienda Agricola & Agriturismo**, Lapo Somigli
  13. **cooperativa l'UNITARIA**
  14. **Azienda Agricola PODERE MONTISI, Barbara Pastore**
  15. Leonardo Toti
  16. società agricola Monna Giovannella - Firenze
  17. Spighe Toscane - Bagno a Ripoli
  18. Bio-Distretto del Montalbano @Carmignano

Insieme d'ora innanzi denominati come le "Parti" e singolarmente la "Parte".

### **Premesso che**

- ai sensi dell'articolo 13 della legge 1° dicembre 2015, n. 194, al fine di sensibilizzare la popolazione, di sostenere le produzioni agrarie e alimentari, in particolare della Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, nonché di promuovere comportamenti atti a tutelare la biodiversità di interesse agricolo e alimentare, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con il contributo dei consorzi di tutela e di altri soggetti riconosciuti, possono promuovere, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, l'istituzione di *comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*.

- Ai fini della succitata legge, sono definiti «*comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*» gli ambiti locali derivanti da accordi tra agricoltori locali, agricoltori e allevatori custodi, gruppi di acquisto solidale, istituti scolastici e universitari, centri di ricerca, associazioni per la tutela della qualità della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, mense scolastiche, ospedali, esercizi di ristorazione, esercizi commerciali, piccole e medie imprese artigiane di trasformazione agraria e alimentare, nonché enti pubblici.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

### **Art. 1 - L'oggetto dell'accordo**

L'oggetto del presente accordo riguarda:

- lo studio, il recupero e la trasmissione di conoscenze sulle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali;
- la realizzazione di forme di filiera corta, di vendita diretta, di scambio e di acquisto di prodotti agricoli e alimentari nell'ambito di circuiti locali;
- lo studio e la diffusione di pratiche proprie dell'agricoltura biologica e di altri sistemi colturali a basso impatto ambientale e volti al risparmio idrico, alla minore emissione di anidride carbonica, alla maggiore fertilità dei suoli e al minore utilizzo di imballaggi per la distribuzione e per la vendita dei prodotti;
- lo studio, il recupero e la trasmissione dei saperi tradizionali relativi alle colture agrarie, alla naturale selezione delle sementi per fare fronte ai mutamenti climatici e alla corretta alimentazione;
- la realizzazione di orti didattici, sociali, urbani e collettivi, quali strumenti di valorizzazione delle varietà locali, educazione all'ambiente e alle pratiche agricole, aggregazione sociale, riqualificazione delle aree dismesse o degradate e dei terreni agricoli inutilizzati;
- la realizzazione di spazi di formazione continua sui temi del cibo "sano, pulito e giusto";

- lo sviluppo di azioni concrete che vadano nella direzione di combattere lo spreco alimentare in ogni sua forma e la ricerca conseguente di soluzioni innovative, di incentivare tutti i soggetti operanti nella filiera del cibo a promuovere la diffusione del consumo sul territorio di prodotti locali provenienti da pratiche agroecologiche, di privilegiare in questo ambito le iniziative e i soggetti che si ispirino alla economia circolare, collaborativa, all'esercizio della solidarietà e della cooperazione di Comunità.

## **Art. 2 - Finalità dell'accordo**

La comunità del cibo "Bio-Diversamente Piana" nasce con lo scopo prioritario di conservare, incrementare e monitorare la biodiversità nelle aree della Piana Fiorentina attraverso lo sviluppo di un nuovo modello produttivo-economico-sociale, agro-ecologico, biologico e a filiera corta. In particolare punta a:

- creare opportunità di conservazione, recupero e rilancio di varietà radicate in territori di valenza regionale o locale;
- recuperare e incrementare la qualità e salubrità delle produzioni al fine di garantire al consumatore un prodotto con caratteristiche nutraceutiche e organolettiche eccelse.
- supportare lo sviluppo e lo scambio di pratiche e iniziative che mettano in relazione la agrobiodiversità con la biodiversità dell'umano e delle sue culture, facendo della comunità del cibo uno spazio senza discriminazioni o esclusioni nella partecipazione e nel lavoro nella filiera del cibo
- sviluppare la diffusione dei prodotti agro-ecologici di filiera corta della biodiversità locale attraverso tutte le forme e gli incentivi possibili,
- migliorare e riqualificare il paesaggio agrario puntando ad una produzione agricola di qualità, che mantenga tutti gli elementi tipici del paesaggio per una conservazione della biodiversità intesa in senso più ampio.

## **Art. 3 - L'ambito locale della Comunità del cibo**

L'ambito locale della Comunità del cibo "Bio-diversamente Piana" ricade all'interno dei confini amministrativi dei Comuni di: Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Calenzano, Signa e Carmignano.

## **Art. 4 - Impegni generali delle Parti**

Le Parti si impegnano congiuntamente a perseguire i macro obiettivi dell'accordo da declinare successivamente nel dettaglio attraverso il Piano Strategico e ad adottare una propria forma organizzativa individuando un soggetto referente ed i propri organi, nonché a dotarsi di proprie regole di funzionamento.

## **Art. 5 - La Carta dei valori comuni della Comunità del Cibo e il piano strategico**

La Comunità, successivamente alla sottoscrizione dell'accordo da parte dei soggetti firmatari, con il supporto scientifico dell'Università di Firenze, si doterà dei seguenti documenti:

1. **Carta dei valori**, contenente principi, i valori e gli obiettivi specifici della Comunità del cibo.
2. **Piano strategico**, contenente le azioni, gli ambiti di intervento, le risorse e i compiti affidati ai diversi soggetti firmatari dell'accordo, nel breve-medio e lungo periodo.

Nella definizione degli obiettivi e delle relative azioni dovranno emergere l'importanza della valorizzazione del lavoro di raccolta delle aspettative e dei bisogni che le Parti hanno espresso nelle fasi di ricognizione.

Le azioni del piano dovranno essere finalizzate al consolidamento della Comunità, a favore dello sviluppo del territorio per il perseguimento degli obiettivi della Comunità.

#### **Art. 6 - Adesioni all'accordo**

Il presente accordo è aperto all'adesione di altri soggetti operanti nell'ambito locale di riferimento che ne condividono i principi e le finalità e si impegnano a promuovere le azioni previste.

#### **Art. 7 Oneri finanziari a carico delle parti**

Da questo accordo non derivano oneri a carico delle parti.

Per quanto riguarda le azioni che saranno definite nel Piano strategico, la ripartizione dei relativi oneri tra le parti sarà oggetto di successivi accordi.

#### **Art. 8 - Efficacia**

Il presente accordo entra in vigore e diventa efficace dalla sua sottoscrizione.

Luogo e data

Firme dei soggetti Promotori